

## La dipendente comunale

# “Finalmente sono io a dettare il ritmo della mia giornata”

«Non so bene come spiegarlo, ma non doversi svegliare con l'unico pensiero di arrivare in tempo per bollare il cartellino ti fa modificare l'approccio al lavoro. Puoi concentrarti serenamente sui compiti da svolgere, sugli obiettivi da raggiungere nell'arco della giornata. E posso assicurare che è una gran bella sensazione». Da febbraio Laura Ventura è una lavoratrice in Smart Working della biblioteca civica musicale Andrea Della Corte. «Insieme ad alcuni colleghi sono impegnata in un enorme lavoro di catalogazione online di testi musicali. Mi occupo di spartiti e partiture, un patrimonio ricchissimo che al momento è consultabile solo attraverso l'archi-

vio cartaceo, recandosi dunque fisicamente nella sede all'interno del parco della Tesoriera». Oltre al lavoro di digitalizzazione, da remoto Laura Ventura, diplomata in violino al Conservatorio, realizza anche articoli per il blog della biblioteca. «Viaggio spesso per motivi familiari e l'opportunità di poter scrivere ovunque mi trovi è di grande sollievo». In tre mesi di sperimentazione i vantaggi riscontrati non sono pochi. «Posso organizzare il tempo sulla base delle mie esigenze. Inizio a lavorare molto presto e poi mi ritaglio una pausa pranzo un po' più lunga per fare un giro in bicicletta o una passeggiata prima di rimettermi alla scrivania». Ogni attività, naturalmente, è tracciata. «Non c'è nessun alleggerimento dei carichi, anzi.

Si hanno meno distrazioni e si lavora di più. Ma con maggiore concentrazione e serenità». Il rovescio della medaglia, però, è la solitudine. «Il rischio in effetti esiste, ma nel mio caso è scongiurato. In biblioteca gestisco progetti didattici e divulgativi per le scuole, attività che naturalmente richiedono la presenza fisica sul posto. L'aspetto socializzante, insomma, non mi manca, ma è alternato a momenti in cui posso svolgere le mie attività senza dover sprecare tempo a guidare nel traffico dell'ora di punta. In fondo per me il lavoro agile è questo: avere la giusta flessibilità per gestire al meglio la vita personale e quella professionale». [L. CAT.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Non c'è una riduzione dei carichi, anzi. Ci sono meno distrazioni e si lavora di più. Ma con maggiore serenità

**Laura Ventura**  
Dipendente del Comune di Torino

**Laura Ventura**  
Da febbraio è una lavoratrice in Smart Working della biblioteca civica musicale Andrea Della Corte



Peso: 17%